

innesti
STREET ART



SANT'EGIDIO



Associazione
Gioiellieri
& Dintorni



ANALISI DEL CONTESTO, COERENZA RISPETTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI AMBITI TEMATICI

A dieci anni dalla realizzazione del Progetto Waves, i cui “segni” sono ancora maestosamente fruibili sulle murate cittadine, il Comune di Civitavecchia, in partenariato con la Comunità di S.Egidio, promuove il Progetto INNESTI, iniziativa di street art al servizio della riqualificazione di due luoghi “pubblici” del suo tessuto urbano: **il Centro di Aggregazione Giovanile e un edificio inserito nell’area del Giardino dei Giusti, progetto di riqualificazione della Comunità di Sant’Egidio rivolto in particolare ai ragazzi di tutte le scuole del territorio.**

Due luoghi simbolo della città restituiti alla comunità giovanile civitavecchiese attraverso l’impegno dell’amministrazione e del terzo settore. Luoghi che si stanno animando di proposte educative e di promozione territoriale volte a far crescere la curiosità e la sensibilità artistica e culturale dei ragazzi e delle ragazze.

Il CAG di Civitavecchia, inaugurato nel mese di marzo 2022, è il primo centro giovanile cittadino per il quale è stato scelto un bene recuperato che fino a qualche mese si trovava in uno stato di abbandono e degrado. Luogo al centro di polemiche e lamentele da parte delle famiglie e dei tanti abitanti della *Nona*, quartiere storicamente popolare nel cuore della città presso il quale sorge la struttura di edilizia popolare pubblica più grande della città. Il luogo architettonicamente appare perfetto per un servizio rivolto ai giovani. Perfetto perché ha un piccolo anfiteatro, spazi esterni funzionali all'aggregazione, aiuole e una struttura esclusivamente dedicata alle attività rivolte ai giovani. Oggi il CAG è affidato ad una cooperativa sociale che sta avviando le attività rivolte ai ragazzi dai 13 ai 28 anni: supporto scolastico, laboratori artistici di artigianato, musicali, attività sportive e orientamento territoriale.

Il luogo ha però urgente bisogno di essere riqualificato e reso identificabile con le attività rivolte ai giovani.

I muri che delimitano l'area e lo stesso edificio dedicato alle attività indoor del CAG appaiono come nella foto.





L'altro luogo scelto per essere rigenerato dal progetto Innesti è l'area verde di Villa Albani dove la Comunità di Sant'Egidio di Civitavecchia il 22 ottobre 2021 ha inaugurato il Giardino dei Giusti in collaborazione con Gariwo (Gardens of the Righteous Worldwide) la fondazione internazionale che fin dal 2001 si occupa di promuovere la conoscenza e l'interesse verso le figure e le storie dei Giusti.

Villa Albani è uno spazio con un alto contenuto simbolico per la città, è stata la dimora di Garibaldi durante i suoi soggiorni in città, l'area verde della villa, dismessa e in stato di abbandono per molti anni è oggi diventata un polo di solidarietà. Nel cortile sono stati piantati venti alberi di ulivo che, oltre a produrre olio solidale, compongono il Giardino dei Giusti che ricorda le donne e gli uomini che, ieri come oggi e in ogni parte del mondo, hanno salvato e salvano le vite umane e difendono la dignità umana durante i totalitarismi. Il progetto del Giardino dei Giusti coinvolge gli studenti che frequentano quattro scuole di Civitavecchia: Istituto di Istruzione Superiore Stendhal, il Liceo Classico Guglielmotti, l'Istituto di Istruzione Superiore Guglielmo Marconi, il Liceo Scientifico Galileo Galilei. Giovani che hanno già intrapreso un percorso didattico di approfondimento delle figure dei Giusti e i contesti nei quali hanno operato.

Nell'area si inserisce, inoltre sempre a cura della Comunità di Sant'Egidio, il progetto Orti solidali, nel quale persone che vivono la fragilità dei disturbi psichici partecipano alla riabilitazione dell'area e ad attività di agricoltura urbana. Proprio all'interno dell'area verde di Villa Albani, tra il palazzo storico dove soggiornò Garibaldi e l'area verde riqualificata da Sant'Egidio, c'è l'edificio ritratto nella foto qui a fianco. Una palazzina spoglia, e senza personalità che svolge tuttavia una funzione. Qui i cittadini civitavecchiesi vengono a rifornirsi delle buste per la raccolta differenziata. Quindi è giornalmente frequentata da un numero considerevole di persone. E' il luogo ideale da riqualificare con un'opera di street art che si ispiri sia ai nobili temi che contraddistinguono il progetto di Sant'Egidio sia al tema della natura e della sua salvaguardia.



Gli ambiti tematici al quale si ispira Innesti sono due tra quelli indicati nell'avviso: **ambiente, natura e sostenibilità e integrazione e rispetto delle differenze.**

INNESTI rimanda a tante letture e significati, quello originario rimanda alla natura, è la possibilità di far concrescere sopra una pianta una parte di un altro vegetale al fine di formare un nuovo individuo più pregiato e produttivo. Le opere si ispirano a questo primo significato l'innesto che vogliono narrare è quello tra una natura, alberi, acqua e terra, che devono tornare ad essere al centro del nostro interesse, il lavoro del prendersi cura dell'altro e del bene comune.


I destinatari di elezione sono infatti i giovani, che frequentano il CAG e gli studenti delle scuole superiori della città già coinvolti dai progetti della Comunità di Sant'Egidio.

Abbiamo scelto questi ambiti e questo target perché Civitavecchia è una città che ha un urgente bisogno di presidi rivolti ai giovani oltre alla evidente necessità di sensibilizzare tutta la comunità sui temi della sostenibilità ambientale. La qualità dell'aria, dell'ambiente e della salute a Civitavecchia è infatti compromessa dalla presenza della seconda centrale in Italia per emissioni inquinanti oltre che dallo smog prodotto dalle navi, siamo il quarto porto più inquinato d'Europa.

La necessità di riqualificare dei luoghi destinati alle giovani generazioni è motivata dalla preoccupante situazione che il Comune, tramite l'osservatorio privilegiato dei servizi sociali e delle scuole, sta registrando. La popolazione giovanile appare in crisi, sperduta in una città con complesse sfaccettature.

Gli effetti economici e sociali del Covid-19 hanno aumentato le disuguaglianze economiche e sociali. Alcuni ragazzi e ragazze sono rimasti "scollegati", soprattutto nella fascia di età tra i 14 e i 17 anni, in particolare quelli in transizione dalla scuola media agli istituti di istruzione superiore iscritti al primo o al secondo anno. Un momento molto delicato e difficile dove la presenza di un professore carismatico e soprattutto del gruppo dei pari fa la differenza nella vita. Chi non era abbastanza motivato a continuare gli studi o abbastanza stimolato dalla famiglia è rimasto tagliato fuori e ha lasciato la scuola rimanendo con pochi punti di riferimento esterni alla famiglia.

Sappiamo che le condizioni di disagio sul territorio civitavecchiese sono riconducibili a varie tipologie di povertà: **materiale, educativa ed esistenziale.** Come insegna l'approccio multidimensionale alla povertà, la dimensione economica da sola non basta a rendere ragione del fenomeno, soprattutto quando la povertà colpisce i minori.



La povertà simbolico esistenziale è anche legata all'assenza di luoghi di elezione dedicati all'aggregazione con i quali interagire per rafforzare l'identità culturale di una comunità e di una generazione.

Rispetto a questo la nostra analisi si sposta anche sull'estetica e sulle risorse della città. Civitavecchia è una città dal profilo urbanistico frastagliato, anche nella parte più antica, vicino al porto storico. Una delle più antiche cause di questa disarmonia è la ricostruzione postbellica, che non ha rispettato le tradizioni architettoniche locali e ha penalizzato un centro storico di grande valore, che era già stato devastato dai bombardamenti. Nel corso dei decenni la città si è espansa verso le periferie in modo disorganizzato senza garantire ai cittadini adeguati spazi aggregativi e la presenza di isole verdi accoglienti.

Negli ultimi anni il Comune ha adottato un atteggiamento di maggiore attenzione all'impatto che il profilo urbanistico può avere sul benessere dei cittadini. Sono state avviate iniziative di salvaguardia ecologica e di approfondimento conoscitivo dell'ambiente. Il progetto di street art Waves, realizzato dall'ufficio politiche giovanili nell'anno 2011, ha cambiato radicalmente l'aspetto e di riflesso la percezione dei cittadini di alcune zone dalla periferia al centro. Sotto una delle quattro opere realizzate.

Innesti dunque è uno dei tasselli di una politica culturale e urbanistica rinnovatrice che vuole ricucire il tessuto urbano armonizzando e rafforzando le identità di luoghi significativi della città.

Diventa fondamentale a questo punto della nostra analisi di contesto, rilevare non solo i fattori di rischio ma anche i **fattori di protezione in particolare del disagio giovanile.**

Uno dei fattori protettivi è rappresentato dalla possibilità, per i/le ragazzi/e, di esprimere il proprio talento artistico e muoversi in un luogo dedicato dove l'arte interagisce con l'ambiente urbano stabilendo relazioni visive ed emotive con le persone che lo animano.

Il progetto prevede dunque la riqualificazione di questi due luoghi attraverso **l'arte co-costruita con i diretti fruitori dei posti: i giovani che frequentano il CAG e gli studenti e le studentesse che visiteranno il Giardino dei Giusti.**

Noi crediamo che un efficace processo di innovazione sociale si esplica quando un gruppo di attori territoriali, non tutti impegnati nel sociale, cambiano il loro modo di operare e questo porta a un evidente miglioramento delle condizioni del gruppo stesso e del contesto territoriale in cui opera.

ARYZ



OBIETTIVI

In pieno accordo con le linee di intervento delineate dall'avviso pubblico Lazio Street Art, il Progetto INNESTI "rappresenta un percorso di costruzione pubblica e collettiva di processi culturali in cui le aree deputate alla realizzazione degli interventi artistici non sono solo cornice del gesto artistico, ma diventano parte integrante di un luogo, essendo esse stesse valorizzate dallo spazio e dalle architetture in cui sono inserite ed entrando così a far parte di un paesaggio.

Gli obiettivi del progetto Innesti sono tre:

- riportare attraverso l'arte non solo i ragazzi e le ragazze al centro dei luoghi in cui vivono, ma anche la natura e il tema della transizione ecologica;
- rafforzare attraverso l'arte le identità di luoghi che hanno un forte impatto sulla comunità per le azioni aggregative e formative che vi si svolgono;
- migliorare le aspettative e le prospettive future dei giovani coinvolti e incoraggiarne le ambizioni e le potenzialità.





COMUNE DI CIVITAVECCHIA
capofila di Progetto

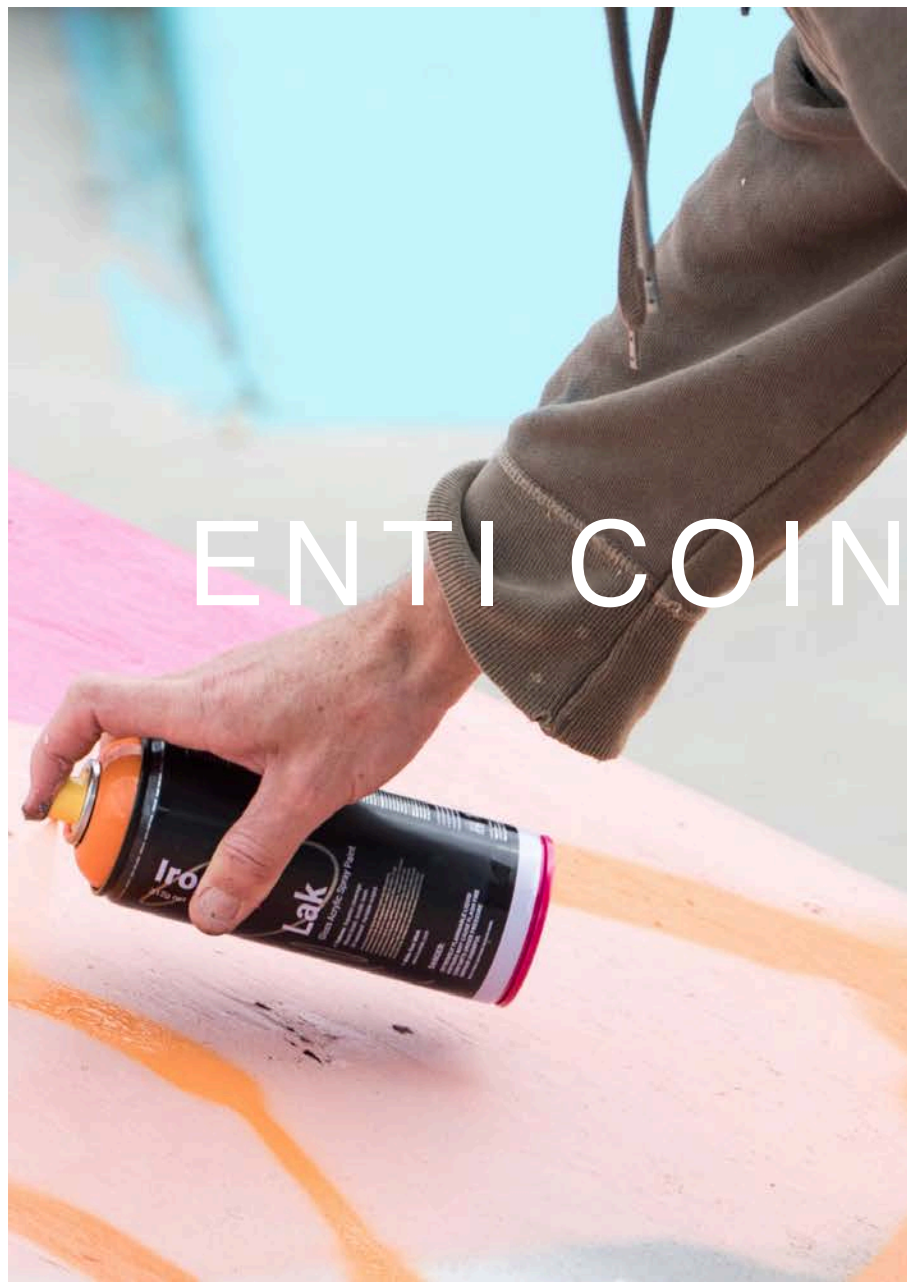


SANT'EGIDIO
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO CIVITAVECCHIA
partner di Progetto



Associazione
**Giocolieri
& Dintorni**

Soggetto terzo in possesso di specifica competenza
per lo svolgimento delle attività



ENTI COINVOLTI



SANT'EGIDIO

La Comunità di Sant'Egidio - Civitavecchia Onlus fa capo all'organizzazione non governativa Comunità di Sant'Egidio di Roma, nata come comunità cristiana nel 1968 e con gli anni divenuta una rete di comunità ormai presente in più di 70 paesi del mondo. I volontari che si raccolgono intorno alla Comunità di Sant'Egidio di Civitavecchia svolgono attività di attenzione e affiancamento alle problematiche dei poveri sul territorio di Civitavecchia e dintorni dal 2010. Nell'area di Villa Albani, la Comunità gestisce il progetto Il Giardino dei Giusti.



Un progetto in divenire che ha la finalità di ricordare attraverso la piantumazione di alberi di ulivo e installazioni uomini e donne che durante la loro vita in ogni luogo del mondo e in ogni tempo hanno aiutato le vittime di persecuzioni, hanno salvaguardato la dignità umana e difeso i diritti dell'uomo.





Associazione
**Giocolieri
& Dintorni**

ENTE TERZO COINVOLTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

GIOCOLIERI & DINTORNI Associazione Culturale - Sportiva Dilettantistica soggetto terzo in possesso di specifica competenza per lo svolgimento delle attività. Progetto unico nel suo genere, ASD Giocolieri e Dintorni (G&D) nasce nel 2002 per formalizzare un progetto di divulgazione e riconoscimento delle performing art in Italia avviato nel 1998 con la rivista Juggling Magazine.



Le arti performative contemporanee, in tutte le sue applicazioni e declinazioni, sono oggi il settore di riferimento di G&D, che raccoglie negli anni la stima e il supporto dei maggiori player nazionali e internazionali del settore e delle istituzioni, incluso il MIC. Assumendo il ruolo di "umbrella organization", e declinando il suo operato su molteplici assi di sviluppi, conduce attività di divulgazione delle performing art e street art, sviluppo di network nazionali e internazionali, formazione degli operatori, produzioni editoriali, web e social, adozione di strategie di audience engagement e audience engagement, organizzazione di eventi.





PROPRIETÀ DEI LUOGHI

Tutte le superfici individuate per la realizzazione delle opere sia nelle aree adiacenti al CAG sia all'interno dell'area Villa Albani sono aree di pertinenza del Comune di Civitavecchia. Le murate sono nella disponibilità del Comune di Civitavecchia e non sono necessari permessi o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi. Le superfici sono all'interno di spazi delimitati e non direttamente esposti sulla strada; le aree, durante gli interventi, saranno messe in sicurezza a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune di Civitavecchia. Non sono necessarie impalcature per la realizzazione delle opere considerata l'altezza delle superfici oggetto di riqualificazione.



CONCEPT ARTISTICO / PROGETTO CURATORIALE

Dopo aver coordinato a Civitavecchia il progetto WAVES è un vero piacere, e prima ancora un onore, assumere la direzione artistica di INNESTI e poter imprimere attraverso la street art nuova velocità alla riqualificazione di aree del tessuto urbano. La Street Art, così come si è sviluppata in questo ultimo ventennio, dopo aver conquistando riconoscimenti e spazi di legalità, è diventata oggi un elemento distintivo e significativo del "paesaggio urbano", cartina tornasole della creatività e dei sentimenti delle giovani generazioni.

INNESTI prevede quindi la realizzazione di opere di street art come tappa di un percorso più allargato, per un maggiore coinvolgimento dei giovani e una rinnovata sensibilizzazione della cittadinanza. La metafora dell'innesto abbraccia infatti in questo progetto i temi della multiculturalità, dell'inclusione, della crescita sostenibile, dell'educazione alla legalità, dell'accesso alla cultura, fino a toccare i fili scoperti della transizione ecologica, della tutela dell'ambiente, particolarmente cari alle generazioni del futuro.

Per valorizzare le risorse e i talenti del territorio, l'esecuzione delle opere e dei workshop è stata affidata ad artisti "residenti", alcuni dei quali hanno beneficiato 10 anni fa della partecipazione al progetto WAVES per accrescere le loro competenze ed aspirazioni artistiche. Un passaggio di testimone tra generazioni di artisti, fortemente voluto qui ad INNESTI, nel segno della continuità e dell'evoluzione che abbraccia l'intero sviluppo della street art in questi ultimi 40 anni.

Gli artisti Daniel Airi e Liam Becker, oltre a firmare tre opere di street art al CAG, realizzeranno un workshop riservato ai giovani appassionati di street art, che culminerà nella realizzazione di un'opera collettiva sulle murate del CAG. Primo passo verso la realizzazione di una vera e propria Hall of Fame, una galleria d'arte a cielo aperto che comprenderà le altre murate esposte del CAG, lasciando a futuri follow up la possibilità di esplorare incursioni anche nei sottopassi del condominio adiacente, intrecciando un tappeto di colori, come la più ornamentale delle edere.

L'artista Maximiliano Chimuris curerà invece la realizzazione di un'imponente opera di street art e workshop per gli studenti all'interno dell'area verde di Villa Albani, dove è nato il progetto "I Giardini dei Giusti", ideato dalla Comunità di Sant'Egidio. Un progetto che coniuga ambiente, solidarietà e cultura attraverso l'agricoltura sociale e con il coinvolgimento di persone svantaggiate.

Tutte le opere che verranno realizzate traggono ispirazione dal tema principale del progetto, e si configurano come degli "Innesti" artistici su un territorio spoglio, ma ancora fertile. Particolare attenzione è stata posta anche nella scelta delle tecniche e dei materiali, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

La scelta di due distinte aree di intervento nel tessuto cittadino intende creare un collegamento simbolico tra il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) e Villa Albani, due aree distanti, entrambe esposte, apparentemente diverse. L'una incastonata nel centro abitato del tessuto urbano, circondata da edifici, l'altra ai confini collinari del centro urbano, sospesa tra le radici vive nel terreno e le arterie stradali. La prima luogo di incontro delle giovani generazioni, la seconda di soggetti svantaggiati, che il progetto intende mettere in contatto. Cemento e terra. Due elementi principi, insieme all'acqua, di ogni sviluppo urbanistico, e in special modo in quello di Civitavecchia, una città in continua tensione tra i fasti del passato, lo sviluppo frastagliato del dopoguerra, e il desiderio di rinascimento e riqualificazione urbana di questi ultimi decenni.


DIRETTORE ARTISTICO

AZIONI DI PROGETTO

Il progetto si sviluppa su nove mesi e prevede queste azioni

1

Primo incontro dell'equipe di progetto e dei partner coinvolti per definire:

- il piano esecutivo nel dettaglio
- il calendario delle attività per la realizzazione delle opere e la gestione dei workshop
- il dettaglio e i tempi del piano di comunicazione
- condividere strumenti di report; monitoraggio e rendicontazione delle spese

2

Lancio della campagna di comunicazione e pubblicazione della call per la partecipazione ai workshop da condividere sui canali social dedicati a Innessi, sui canali di comunicazione dei partner di progetto e della rete degli stakeholder (istituti superiori; enti territoriali del terzo settore; pagina facebook del CAG Civitavecchia ecc.)



3

Incontro dell'equipe con gli operatori del CAG e della Comunità di Sant'Egidio per organizzare i workshop e definire le modalità di coinvolgimento dei giovani del CAG e degli studenti degli istituti superiori che sono parte della rete del progetto Giardino dei Giusti. Questa azione si svolgerà con la collaborazione degli operatori sociali delle organizzazioni del terzo settore che gestiscono progetti e servizi già in essere su quei poli.

4

Acquisto materiali e avvio lavori di preparazione delle superfici

- 4 pareti presso il CAG che saranno utilizzate sia per le opere di Street art individuali a cura di Daniel Airi e Liam Becker, sia delle opere collettive frutto del workshop.
- Superficie dell'edificio interno all'area di Villa Albani individuato per la realizzazione dell'opera a cura di Maximiliano Chimuris (come da bozzetti)



5

Realizzazione

- n° 1 workshop della durata di 3 mesi della c/o CAG a cura degli artisti Daniel Airi e Liam Becker e realizzazione delle opere collettive c/o CAG che coinvolgeranno gruppi di max 15 ragazzi/e dai 14 ai 28 anni con realizzazione di un evento aperto alla comunità in occasione della realizzazione delle opere collettive realizzate dai ragazzi. L'evento sarà inserito all'interno di un programma di attività della cooperativa Alicenova che gestisce il CAG per il comune di Civitavecchia. Un programma che coinvolge i destinatari dei progetti di inclusione della cooperativa.
- 3 laboratori con le scuole c/o Villa Albani a cura di Maximiliano Chimuris

6

Realizzazione opere individuali di Street Art

- c/o CAG a cura di Daniel Airi e Liam Becker
- c/o Villa Albani a cura di Maximiliano Chimuris



7 ☆

Eventi di inaugurazione delle opere al CAg e a Villa Albani. Due eventi che serviranno a raccontare il valore sociale e artistico del progetto, presentare i protagonisti: artisti, giovani e studenti che vi hanno preso parte. Presentare i risultati finali e proiettare il progetto in una visione di ampio respiro con l'obiettivo di dare continuità all'iniziativa suscitando l'interesse di fondazioni locali e enti pubblici a investire in azioni di riqualificazione urbana che raccolgono quanto avviato da Innesti.

8 📄

Follow up del progetto

- Monitoraggio, valutazione e azioni di comunicazione.
- Disseminazione di una pubblicazione che racconta lo sviluppo del progetto e i suoi risultati.
- Studio di un itinerario cittadino tra le opere di Street art che unisca il progetto Waves al progetto Innesti in un percorso tra le opere di street art che accompagni i turisti in un tour della città
- Individuazione di potenziali stakeholder per dare continuità alla proposta di progetto e far diventare Civitavecchia una città di street art.



BENEFICIARI, VALENZA SOCIALE E CULTURALE DEL MESSAGGIO DA VEICOLARE

I beneficiari diretti:

- n° 20 ragazzi/e che parteciperanno ai workshop realizzati presso il CAG
- n° 40 studenti e studentesse delle scuole superiori della città

I beneficiari indiretti:

- i cittadini di Civitavecchia che saranno raggiunti dai canali di informazione del progetto
- tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo e superiori della città, già coinvolti nel progetto della comunità di Sant'Egidio (n° 250 studenti e studentesse)
- enti e associazione del terzo settore invitate a conoscere le attività di progetto che arricchiranno la proposta di crescita formativa e culturale da rivolgere ai propri utenti
- la popolazione residente nei quartieri dove saranno realizzate le opere che verrà sensibilizzata sul valore dell'arte e la tutela dell'ambiente



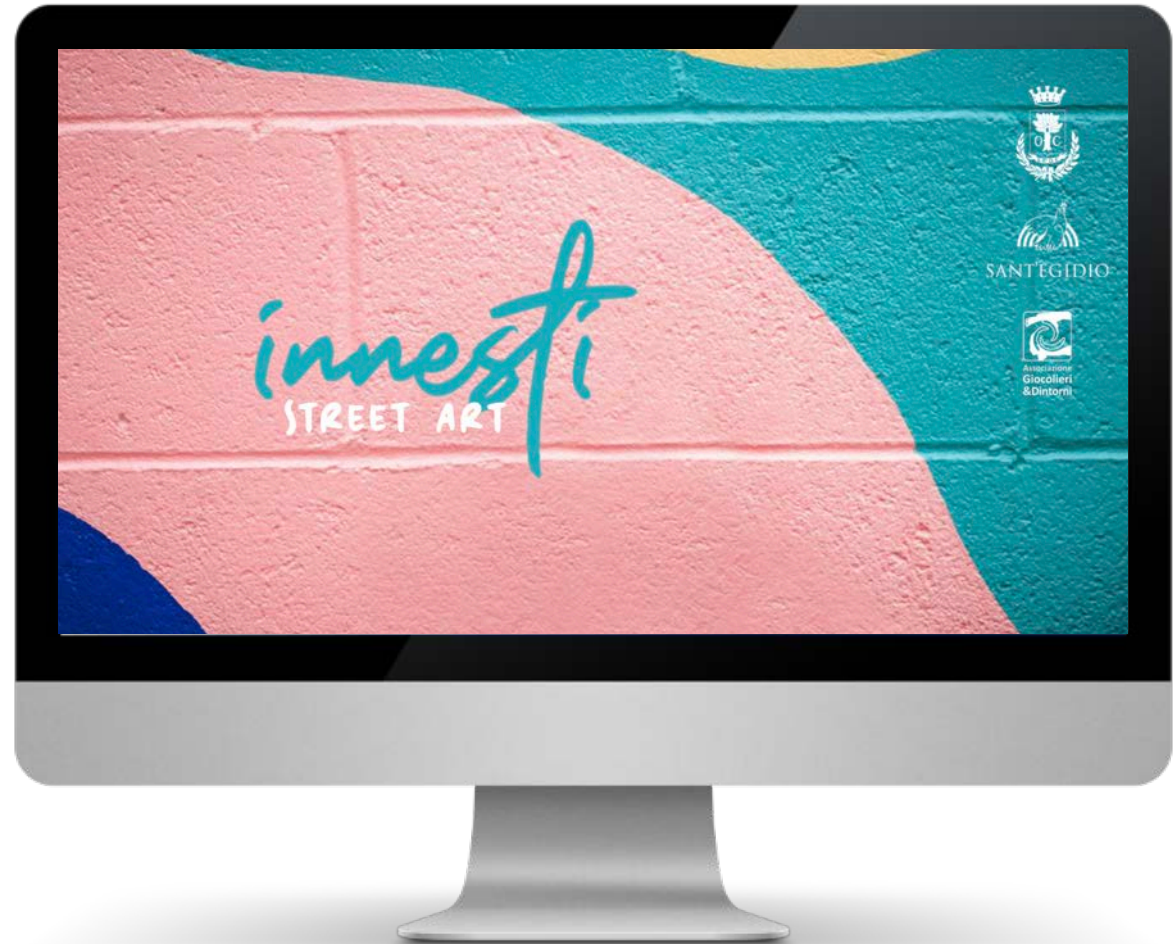


PIANO DI COMUNICAZIONE



WOLLI & FELIX

Il piano di comunicazione, curato dall'Agenzia Wollli & Felix e prevede una strategia di comunicazione che accompagna tutte le azioni di progetto fin dai primi mesi al fine di produrre output di diverso genere: brochure; materiale fotografico e filmico. Tutti gli output racchiuderanno le diverse fasi progettuali e saranno utilizzati per raccontare il valore artistico e sociale di Innesti sia in una fase preliminare che nella fase finale e durante l'inaugurazione. La promozione è volta a coinvolgere sia la comunità locale con particolare attenzione a intercettare il pubblico dei giovani e giovanissimi sia le comunità dei territori limitrofi.





La strategia di comunicazione prevede:

- **Analisi** di dettaglio del progetto e definizione di un calendario di azioni di comunicazione (canali, utilizzo output ecc.)
- Realizzazione **immagine coordinata** del Progetto Innessi Studio, progettazione e realizzazione del logo e del pay-off del Progetto “Innessi” con scelta di font e palette colori da utilizzare nelle diverse declinazioni grafiche
- Realizzazione contenuti creativi: **fotografia e video**

L’azione prevede lo studio, la progettazione e la realizzazione di shooting fotografici dedicati al progetto e realizzazione di un video promo della durata di 20/30 secondi di chiusura progetto.

In merito alle foto si prevede concept e shooting in $\frac{3}{4}$ giornate con post produzione, fotoritocco e color correction per l’elaborazione di circa 100 scatti che verranno esportati in formato HD e web

In merito ai video si prevede la preproduzione con pianificazione delle riprese ed il sopralluogo delle location. Riprese e produzione video in 1, 2 giornate con qualità 4K 12bit realizzate con videocamera “sony FS 5 Mark II” e Drone Phantom 4, registrazione audio ambiente e montaggio video con color correction e mixaggio audio



- **Preparazione e disseminazione** del materiale di informazione, declinazioni su diversi supporti
- Ideazione, impaginazione e realizzazione grafica **brochure/catalogo Innessi** che racchiude tutti i contenuti delle fasi progettuali. A partire dalle immagini fotografiche realizzate e dai contributi testuali condivisi dal gruppo di lavoro. Declinazione logo progetto per la realizzazione della stampa sui diversi prodotti che saranno previsti in fase di realizzazione.
- **Diffusione** dei contenuti su canali di comunicazione online: website, social web. Studio delle azioni coordinate e gestione pagine facebook e instagram per il periodo di realizzazione del progetto e con maggiore cadenza nei 2 mesi prima dell'evento di inaugurazione per ottimizzare l'immagine del progetto nel mondo social.
- Realizzazione del **sito** one-page per avere il progetto Innessi sempre a portata di click. In merito al sito si prevede l'acquisto dominio e configurazione server con installazione servizi per CMS TYPO3. Sviluppo template grafico in stile one page; realizzazione e montaggio template in modalità responsive (smartphone, tablet, desktop...); sviluppo struttura per facilitare gestione dei contenuti e delle pagine con la realizzazione di uno spazio archivio e la creazione di casella mail dedicata al progetto



MULTIDISCIPLINARIETÀ DELL'INTERVENTO

La multidisciplinarietà è insita nella line up delle realtà coinvolte nel progetto INNESTI, dimostrazione di come un partenariato eterogeneo pubblico-privato, in cui convergono realtà impegnate in diversi settori, possa creare un impatto di maggior rilievo sulla città, anche grazie alle singole specificità di ciascuno.

Le discipline che si incontrano e rendono innovativo e originale Innesti sono: l'**arte moderna** di cui sono depositari gli artisti coinvolti, la **storia** grazie al recupero e alla valorizzazione della memoria di luoghi simbolo per Civitavecchia; l'**educazione al riconoscimento delle diverse identità**, grazie al coinvolgimento di associazioni impegnate quotidianamente al fianco di persone fragili o in crescita; l'**arte della comunicazione** che veicolerà il messaggio del progetto rafforzando il suo impatto sul contesto sociale.



Associazione
**Giocolieri
& Dintorni**

ATTIVITÀ AFFIDATE A GIOCOLIERI & DINTORNI

Tenuto conto del know how dell'associazione Giocolieri & Dintorni e della pluriennale e prestigiosa esperienza maturata nella gestione di eventi artistici di strada in Italia e in Europa l'ente proponente affida alla stessa il coordinamento logistico e amministrativo del progetto.

L'associazione curerà:

- la realizzazione delle opere dal punto di vista gestionale, ivi compresi gli affidamenti artistici e le relative forniture;
- l'esecuzione dei pagamenti relativi alle attività di progetto
- supporto alla compilazione della rendicontazione economica finale

L'affidamento verrà sancito previa convenzione da sottoscrivere tra le parti e regolerà i reciproci impegni.





PIANO DELLE OPERE E DEI WORKSHOP



MAXIMILIANO CHIMURIS



DANIEL AIRI



LIAM BECHER





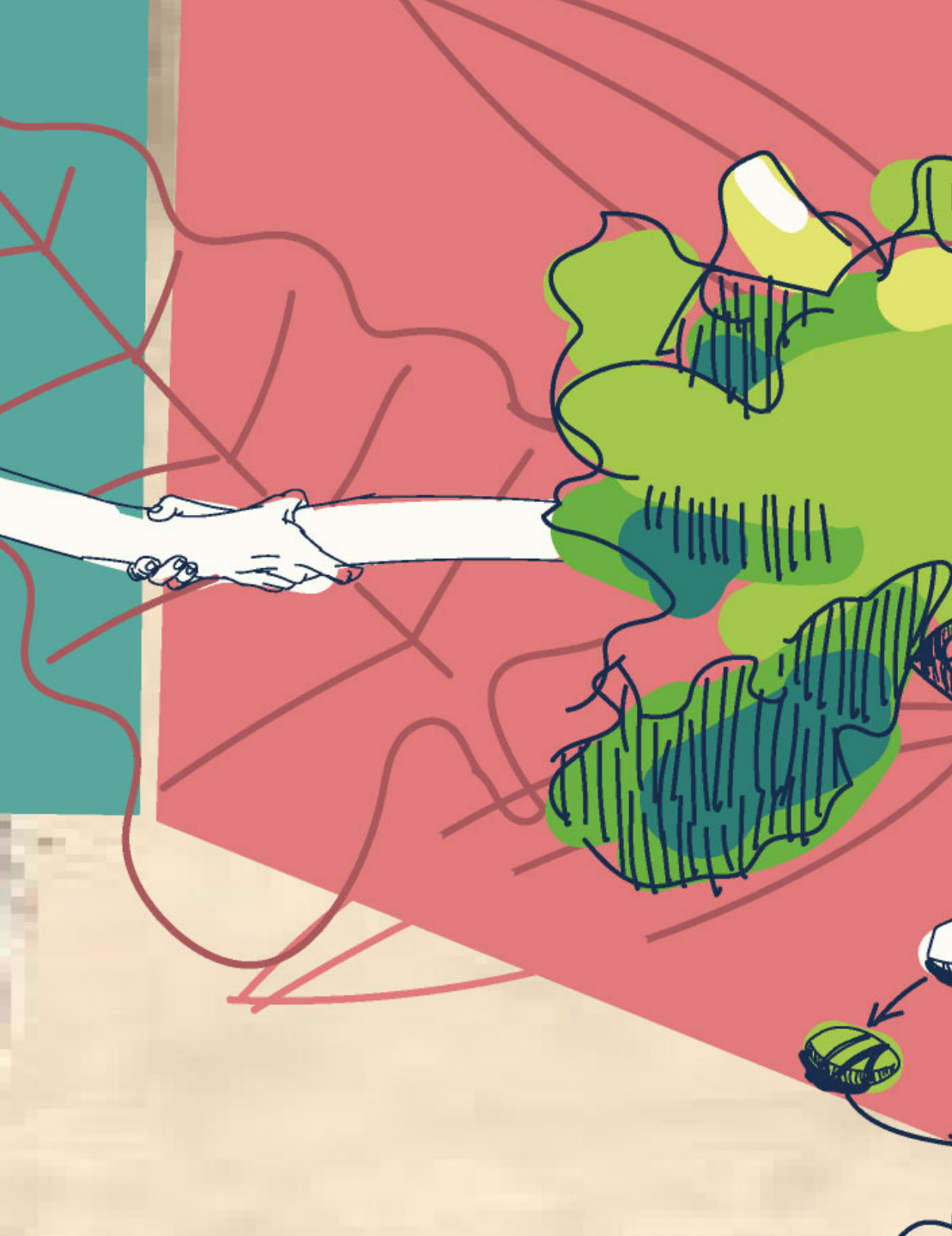
PIANO DELLE OPERE E DEI WORKSHOP

Gli artisti **Daniel Airi** e **Liam Becker**, oltre a firmare due interventi al CAG, realizzeranno dei workshop riservati ai giovani appassionati di street art, che culminerà nella realizzazione di un'opera collettiva sulle murate del CAG. Primo passo verso la realizzazione di una vera e propria Hall of Fame che comprenderà le altre murate esposte del CAG che si prestano ad interventi di street art, con incursioni anche nei sottopassi del condominio adiacente, previo consenso.

L'artista **Maximiliano Chimuris** curerà la realizzazione di un'opera di street art all'interno dell'area di Villa Albani, dove è nato il progetto "Giardino dei Giusti", ideato dalla Comunità di Sant'Egidio. Nell'arco del progetto anche presso villa Albani saranno realizzato un workshop rivolto agli studenti delle scuole superiori che visiteranno il giardino dei Giusti nell'ambito del progetto di Sant'Egidio.



**MAXIMILIANO
CHIMURIS**



TITOLO OPERA

IL BENE

DESCRIZIONE

Il murales abbraccia e mette in rapporto tra loro due temi centrali del progetto: la metafora dell'innesto inteso come congiunzione virtuosa e arricchente, e la location stessa dell'opera nel Giardino dei Giusti della Comunità di Sant'Egidio. Lo fa appunto "innestandosi" è interagendo con la location rielaborando il tema del Giardino "un albero per ogni uomo che ha scelto il bene": ogni albero ha un forte valore simbolico individuale ma al contempo fa parte di una rete, una sinergia dove la Natura e la natura umana si fondono in un'abbraccio fluido e infinito.

IL BENE



Dimensione Opera

Superficie frontale
35m x 3,5m (122,5 mq)
Superfici laterali totale
7m x 3,5m (24,5 mq)

Tecniche utilizzate

Pittura

Materiali utilizzati

Fissativi base per acrilica
Vernice acrilica

Preservazione Opera

Il fissativo e l'ottima qualità della vernice acrilica garantiscono una durata del lavoro di 4 anni.

IL BENE



Edificio presente all'interno di Villa Albani, in
via Terme di Traiano

Facciata frontale e laterale dx dell'edificio





WORKSHOP DI MAXIMILIANO CHIMURIS

Titolo workshop: Il bene

Utenza: 13-17 anni

Durata del workshop: Un incontro in classe. Due incontri presso l'edificio all'interno di Villa Albani

Descrizione del workshop: L'intento del workshop è quello di avvicinare i ragazzi alla tecnica del murales attraverso una reinterpretazione dell'idea dell'innesto come sinonimo di sinergia sia umano che naturale. Si comincerà parlando brevemente della storia del muralismo, dagli inizi alla street art. In seguito si elaborerà un bozzetto, se possibile in collaborazione con i prof di arte a scuola, per poi spiegare come portare il bozzetto al muro -o in questo caso pannello di cartongesso- e alla colorazione.

Luogo del workshop: Edificio presente all'interno di Villa Albani, Civitavecchia

RISULTATI ATTESI del workshop: Le conoscenze iniziali sull'approccio alla tecnica dei murales e logicamente una riflessione sull'argomento trattato.

Dimensioni dell'opera: Pannelli in cartongesso da 1m x 1,20m

Tecniche utilizzate per la realizzazione: Pittura

Materiali utilizzati per la realizzazione: Pennelli, rullini, stencyl, vernice acrilica

Procedimento adottato per la preservazione dell'opera nel tempo: Il fissativo e l'ottima qualità della vernice acrilica garantiscono una durata del lavoro di 4 anni.

An abstract painting with a rich, textured surface. The composition is dominated by warm, earthy tones: deep reds, burnt oranges, and ochres, interspersed with cooler shades of muted greens and greys. The brushwork is expressive and visible, with thick applications of paint and some areas where colors are layered or blended. The overall effect is one of dynamic energy and organic form. Centered over this background is the name 'DANIEL AIRI' in a clean, white, sans-serif font.

DANIEL AIRI



TITOLO OPERA

MATER TERRA

DESCRIZIONE

L'opera sviluppa il tema della "Transizione Ecologica" ponendo al centro di essa l'immagine di una donna, una madre nello specifico, che di fronte alla necessità di un cambiamento, sia esso materiale o non, si fa seria, distaccata. Ci osserva e ci indica la strada del rispetto. Questo sguardo è fisso su un obiettivo, "soffiare via il vecchio mondo". La mongolfiera ci fa pensare al passato, alla continua ricerca dell'uomo, la sua evoluzione, la "tecnologia" di ogni tempo. Ora, abbiamo a disposizione tecnologie innovative che "MATER TERRA" stessa ci suggerisce sfruttando gli elementi che la rappresentano: Il vento, il mare, il sole, la pioggia, uniti alla nostra conoscenza possono creare un mondo in salute. Questo senso del creare nell'opera viene ricordato attraverso la rappresentazione di una delle tecnologie a nostra disposizione, le pale eoliche, in stile fumetto, in armonia con l'opera e quindi con la natura, che è sempre lì ad osservarci.

MATER TERRA



Dimensione Opera

Superficie frontale
700cm x 400cm (28 mq)

Tecniche utilizzate

Tecniche miste:
Spray, Spatola e Pennello

Materiali utilizzati

Spray e Pennello

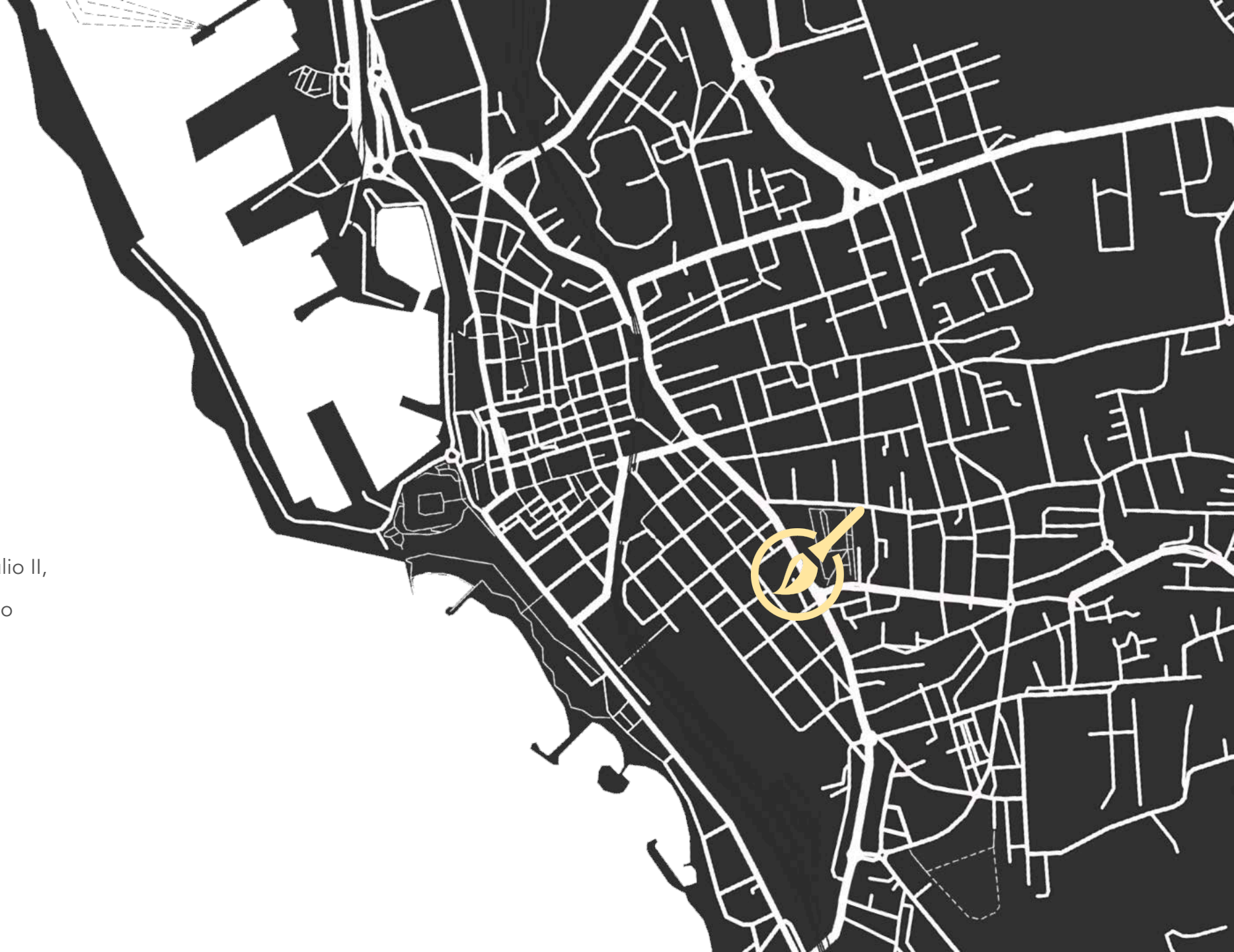
Preservazione Opera

Base di primer, sfondo al quarzo per esterni, e protezione dell'Opera con relativa finitura

MATER TERRA



La murata si trova in Via Papa Giulio II,
la facciata perimetrale del giardino





LIAM BECHER



TITOLO OPERA

DOMANDE E COSCIENZA

DESCRIZIONE

Un'Opera a sfondo mistico con una raffigurazione in stile illustrazione tra fumetto e fiaba, entrambi mondi grafici ancora molto vicini ai più giovani. Rappresenta la figura di una Dea che vuole porre il quesito, in maniera molto filosofica, dell'equilibrio tra gli estremi (che in questo caso sono la Natura e la Tecnologia) espressa attraverso diversi simboli contenuti nell'immagine, espliciti e non, atti a rappresentare il dualismo tra l'ambiente naturale e il tessuto urbano.

DOMANDE E COSCIENZA



Dimensione Opera

Superficie frontale
4m x 4m (16 mq)

Tecniche utilizzate

Pittura murale a pennello

Materiali utilizzati

Vernici per esterno a
base d'acqua

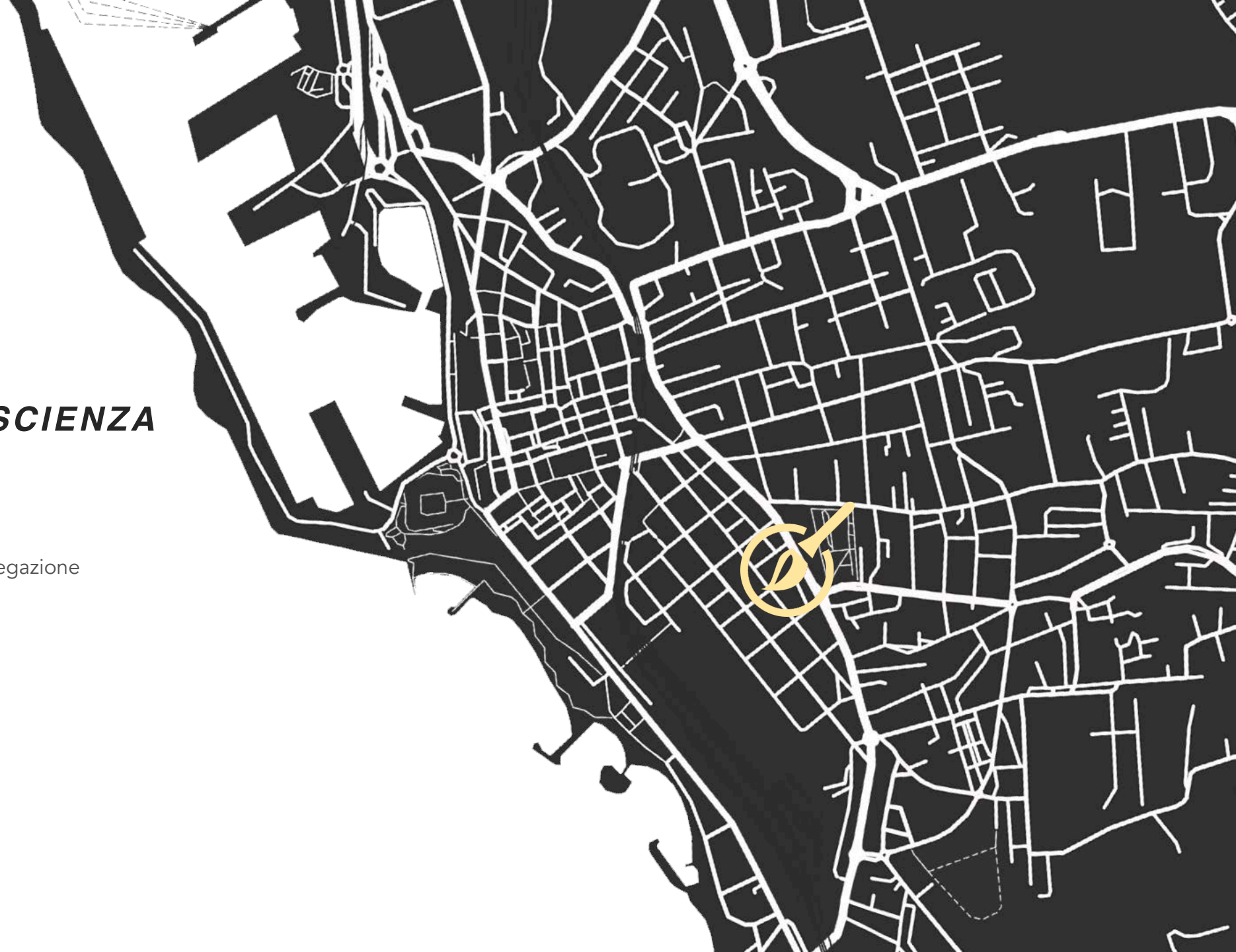
Preservazione Opera

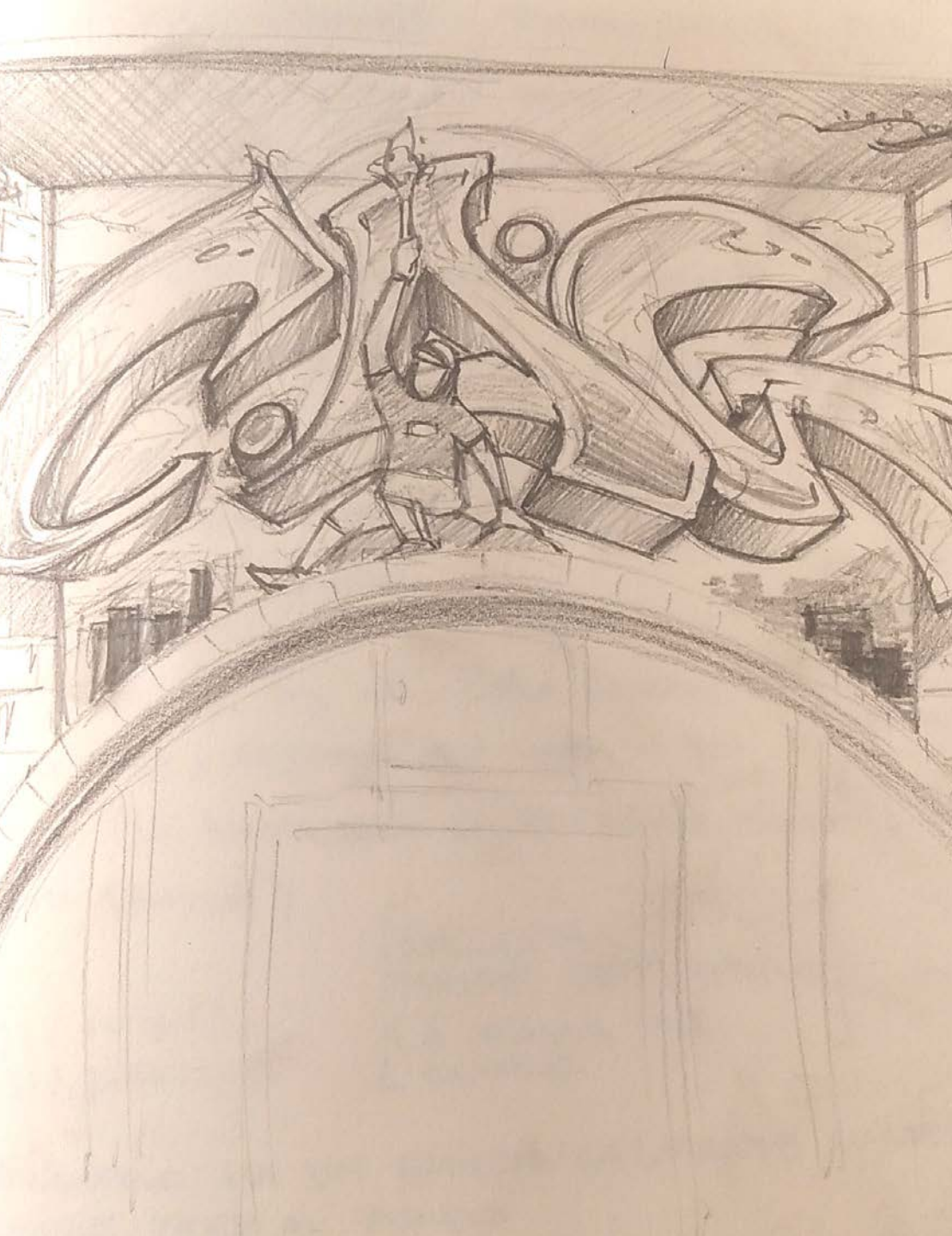
Utilizzo di fondo aggrappante con vernici per esterno e finale protettivo che garantiscono la durata dell'opera per un periodo non inferiore a 3 anni

DOMANDE E COSCIENZA



Parete del C.A.G Centro di Aggregazione
Giovanile di Civitavecchia





TITOLO OPERA

I PORTATORI DI LUCE

DESCRIZIONE

L'opera si propone di raffigurare la speranza del miglior futuro, la luce che vince l'oscurità portata in mano da un giovane ragazzo sotto il simbolo della ferula (dal latino portare-luce), pianta che veniva in passato usata dai romani come torcia per gli oli che contiene (la connessione con la natura e la storia). Si vuole anche attraverso la tecnica dell'illusione ottica tridimensionale (trompe de l'oeil) creare la dinamica del movimento e la metafora di "sfondare una parete" o rompere una barriera in questo caso sottintesa allo scopo di portare nel mondo maggior coscienza, non solo per il tema portante che è l'ecologia ma per tutto il resto ed allo stesso tempo inaugurare il frontone del centro giovanile con un'insegna in stile graffiti, ambiente da sempre molto vicino ai ragazzi.

(nota: l'opera verrà realizzata a colori)

I PORTATORI DI LUCE



Dimensione Opera

Superficie frontale
4m x 3m (12 mq)

Tecniche utilizzate

Pittura trompe de l'oeil

Materiali utilizzati

Pennelli e vernici per
esterno

Preservazione Opera

Utilizzo di fondo aggrappante con vernici per
esterno e finale protettivo che garantiscono la durata
dell'opera per un periodo non inferiore a 3 anni

I PORTATORI DI LUCE



Frontone del C.A.G Centro di Aggregazione
Giovanile di Civitavecchia





WORKSHOP DI DANIEL AIRI E LIAM BECHER

Titolo workshop: La Transizione Ecologica in Arte

Utenza: ragazzi e ragazze dai 14 ai 28 anni

Durata del workshop: 3 mesi

Descrizione del workshop: L'intento del workshop è quello di rappresentare e sensibilizzare i punti fondamentali del tema in questione, fornendo ai partecipanti i mezzi necessari alla realizzazione di un'opera murale in tutte le sue forme, istruendoli ed affiancandoli nel lavoro. La durata del workshop sarà di 72 h e si svilupperà in 3 mesi estivi con un appuntamento a settimana, dove i ragazzi impareranno lo sviluppo di un progetto artistico. Il corso quindi riguarderà l'ideazione, mediante il confronto diretto di idee e opinioni sul tema; lo sviluppo, con bozzetto della relativa opera e la messa in opera di essa.

Nello specifico:

- confronto verbale sulla transizione ecologica, toccando i punti fondamentali quali fonti energetiche rinnovabili, agricoltura sostenibile, economia circolare...
- sviluppo cartaceo del progetto, ideazione di slogan da inserire
- realizzazione finale

Per sensibilizzare e essere ancora più in linea con l'argomento trattato verranno utilizzati elementi di riciclo per effettuare installazioni da integrare all'opera murale. Certo è invece l'utilizzo di bombolette spray atossiche, inodore e a zero impatto ambientale.

Luogo del workshop: CAG- Centro di Aggregazione Giovanile



RISULTATI ATTESI del workshop: La presa di coscienza dell'importanza del tema trattato ed ovviamente le nozioni di base riguardanti lo sviluppo, la stesura e la messa in opera mediante determinate tecniche del murale

Indirizzo e natura della murata: La murata verrà ideata nel corso del workshop tramite il confronto e lo sviluppo delle idee relative al tema, al fine di rappresentare e sensibilizzare al meglio le persone che ne verranno a contatto.

Dimensioni dell'opera: Pannelli in cartongesso da 20m x 2m

Tecniche utilizzate per la realizzazione: Tecniche Miste (pennelli, spatole, spray)

Materiali utilizzati per la realizzazione: Vernici, installazioni in legno, oggetti di riciclo

Procedimento adottato per la preservazione dell'opera nel tempo: Si provvederà alla rasatura delle pareti e successivamente mediante primer si procederà a garantire la durata dell'opera mediante l'utilizzo di vernice al quarzo, con finitura finale per proteggerla dagli agenti atmosferici, garantendo una durata dell'opera non inferiore ai 3 anni



IL CURATORE ARTISTICO

Il progetto artistico è curato da **Adolfo Rossomando**, che supervisionerà la realizzazione delle opere e dei workshop.

PROFILO

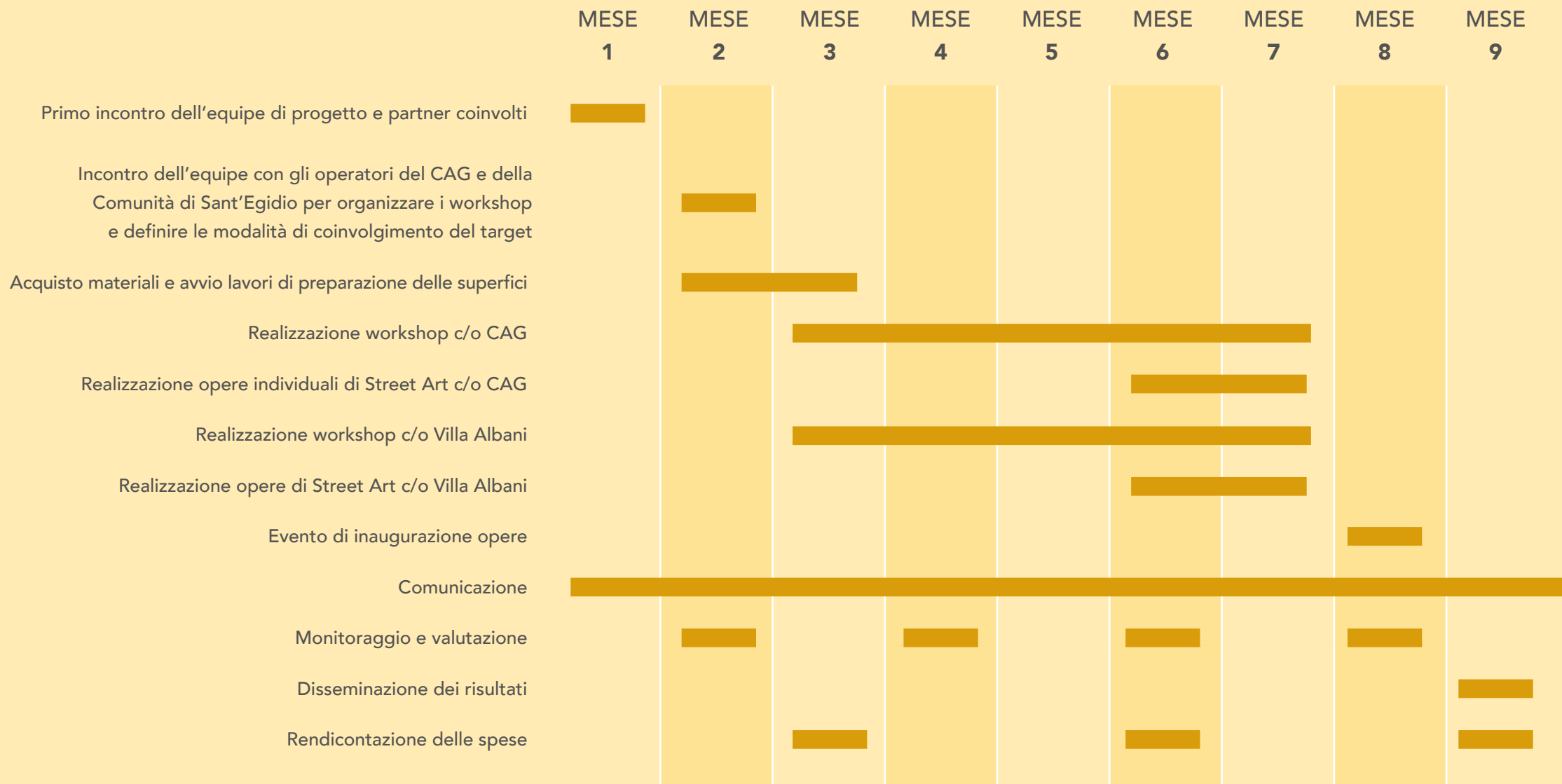
Curatore di progetti di promozione della cultura giovanile che spaziano dall'editoria, alla formazione, all'organizzazione di eventi. Folgorato sul finire degli anni '80 dalle prodezze artistiche dei writer avvia un'articolata ricerca sul campo, documentando la nascita e lo sviluppo del Writing, culminata con la pubblicazione di tre volumi di rilievo internazionale da lui curati: "Style: Writing from the Underground", Nuovi Equilibri / IGT, 1996; "JPTB Writing Metropolitano", Nuovi Equilibri, 2003; "Do The Writing. le associazioni per la creatività urbana in Italia", Nuovi Equilibri / InWard, 2010. Parallelamente organizza numerosi eventi di promozione del Writing in Italia e Gran Bretagna. Nel 2011 è coordinatore del progetto di street art WAVES, realizzato a Civitavecchia con il supporto del Ministro della Gioventù. Entusiasta cultore della creatività urbana e dei linguaggi espressivi conati dalle nuove generazioni nell'arte, nello sport e nello spettacolo dal vivo, forte di 15 anni di esperienza nel mondo editoriale, fonda nel 1998 Juggling Magazine, periodico italiano dedicato alla promozione delle arti circensi contemporanee, che attualmente dirige.



TERMINE DI REALIZZAZIONE E CRONOPROGRAMMA DI ESECUZIONE

Il progetto si realizzerà nell'arco di nove mesi, a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo della Regione Lazio.







SANT'EGIDIO



Associazione
Gioiellieri
& Dintorni

innesfi
STREET ART